



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione 6^ Urbanistica, Mobilità e Traffico, Pianificazione Territoriale, Progetti Speciali e PNRR, Difesa del Suolo, Protezione Civile

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08.11.2022

Convocata ore 12:30

Terminata alle ore 14:20

O.D.G.:

1. Illustrazione del nuovo Piano di Protezione Civile;
2. varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Augusto Castelli, Nicola Marchetti, Maria Mattei, Benedetta Muracchioli, Brunella Vatteroni, Massimiliano Bernardi, Dante Benedini e Cosimo Maria Ferri;

Sono Assenti : Nessuno.

Sono altresì presenti l'Incaricato speciale a supporto della Protezione Civile Roberto Checchi, il funzionario dell'U.O. Protezione Civile arch. Angelo Ricci, il dirigente del settore Urbanistica e S.U.A.P. /Progetti speciali / Protezione civile / Innovazione tecnologica ing. Luca Amadei.

Presiede la Commissione il consigliere **Augusto Castelli**
Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante **Luca Coppo**

Note: i consiglieri Muracchioli e Vatteroni abbandonano la seduta alle ore 14:07.

Il presidente Castelli apre la riunione alle ore 12:55 introducendo il punto 2 dell'O.D.G. ossia "varie ed eventuali", mettendo in votazione il verbale della seduta del giorno 24.10.2022, già trasmesso dal segretario ai consiglieri tramite mail.

Lo stesso viene approvato all'unanimità dei presenti, con la seguente votazione:

Favorevoli : Nicola Marchetti, Augusto Castelli, Maria Mattei, Brunella Vatteroni, Massimiliano Bernardi, Cosimo Maria Ferri, Benedetta Muracchioli e Dante Benedini;

Contrari: Nessuno;



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Astenuti: Nessuno;

Non votanti: Nessuno.

Il presidente Castelli dichiara chiuso il pt. 2 dell'O.D.G. ed introduce il punto 1 dell'O.D.G. ossia : "Illustrazione del nuovo Piano di Protezione Civile" e passa la parola **funzionario arch. Angelo Ricci** per l'illustrazione dell'argomento.

Prende la parola l'arch. Angelo Ricci salutando gli intervenuti alla riunione, ed invitando i commissari a prendere visione quanto prima di tutti gli uffici della protezione civile oltre alla sala COC dove nella seduta odierna si svolge la presente riunione, come ad esempio la sala CESI e la sala operativa. Spiega che il Centro Operativo Comunale è la struttura di cui si avvale il Sindaco per coordinare interventi di emergenza che richiedono anche il concorso di enti ed aziende esterne all'amministrazione comunale. Afferma che il Centro Operativo Comunale è organizzato in "funzioni di supporto", ossia in specifici ambiti di attività che richiedono l'azione congiunta e coordinata di soggetti diversi. Spiega che è composto dai Responsabili delle Funzioni di supporto, definite dal Metodo Augustus, messo a punto dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. Le funzioni di supporto si identificano essenzialmente in azioni e responsabili che hanno il compito di supportare il Sindaco nelle decisioni da prendere e nell'assunzione di iniziative a carattere operativo per settori funzionali specifici.

Spiega che l'ufficio di protezione civile è composto da un dirigente ed un numero esiguo di persone che non sarebbero in grado di gestire le emergenze, ma che la "protezione civile" è costituita invece da tutte le strutture e le attività messe in campo dallo Stato per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

Conclude passando la parola all'ing. Amadei per l'illustrazione del Piano di Protezione civile comunale.

Prende la parola il dirigente Amadei informando i Commissari che:

1. l'Amministrazione comunale ha predisposto la proposta del nuovo Piano di protezione civile Comunale, che è stata adottata dalla Giunta Comunale nell'anno 2021;
2. che l'Amministrazione ha trasmesso copia digitale della proposta del nuovo Piano di Protezione Civile Comunale ai vari enti interessati;
3. che la Regione ha depositato 8 osservazioni alla stesura del Piano Operativo Comunale;
4. che l'amministrazione ha integrato il presente Piano Operativo Comunale con le suddette osservazioni e lo ha ritrasmesso alla regione;



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

5. che la riunione di oggi ha lo scopo di presentare ai Commissari la bozza del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, sul quale più avanti la commissione consigliare dovrà esprimere parere di competenza alla proposta di delibera consigliare per l'approvazione del piano stesso.
6. che il vigente piano di Protezione Civile è stato redatto dal Comune di Carrara dopo gli eventi alluvionali dell'anno 2003 durante il quale purtroppo è avvenuto il decesso di una persona.

Afferma che il Comune di Carrara è stato il secondo comune in Italia ad avere approvato un piano di Protezione civile, ed era stato raggiunto un grande obiettivo per l'epoca.

Afferma che comunque dopo quell'anno c'è stata un'evoluzione normativa in merito all'argomento ed il nostro territorio ha subito una serie di eventi che hanno fatto allargare di molto l'analisi dei rischi.

Afferma che i rischi storicamente rilevati nel territorio del Comune di Carrara sono i seguenti:

- rischio idraulico, idrogeologico e temporali forti;
- rischio neve/ghiaccio;
- rischio vento;
- rischio sismico;
- rischio di incendio di interfaccia;
- ricerca e soccorso in ambienti ostili;
- rischi connessi con incidenti ferroviari, stradali, da crollo o esplosione, in mare, incidenti aerei e coinvolgenti sostanze pericolose;
- rischio igienico-sanitario.

Spiega che:

Il Piano di Protezione Civile del Comune di Carrara è impostato secondo il Metodo Augustus e segue quindi i concetti di semplicità, flessibilità e facile consultazione delle procedure operative definite per ogni rischio previsto nel territorio comunale.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

- Il Piano di Protezione Civile Comunale è approvato con deliberazione consiliare, in cui sono disciplinati i meccanismi e le procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del Piano e le modalità di diffusione ai cittadini.
- Il Piano è composto da due sezioni: la Parte Strutturale e gli Allegati.
- La Parte Strutturale è divisa in tre parti:

A – **Parte generale:** oltre ad un inquadramento territoriale e demografico, contiene l'indicazione degli Enti preposti al monitoraggio e le procedure per recepire le attività di monitoraggio previsionale probabilistico del Centro Funzionale della Regione Toscana, i riferimenti alla cartografia di base e a quella tematica e degli scenari di rischio, l'individuazione delle aree di emergenza (attesa, ricovero, ammassamento soccorritori) previste dall'Amministrazione Comunale nei territori non a rischio;

B – **Lineamenti della Pianificazione:** sono elencati gli obiettivi strategici principali che il Sindaco, in qualità di Autorità di Protezione Civile, deve conseguire per fronteggiare una situazione di emergenza. Per garantire il coordinamento delle attività di protezione civile, il Sindaco si avvale, sia in via ordinaria che in emergenza, di figure/strutture identificate all'interno dell'Amministrazione Comunale e di Componenti e Strutture Operative compresi i soggetti concorrenti (artt. 4 e 13, D. Lgs. n. 1/2018) del Servizio Nazionale della Protezione Civile, presenti nel territorio comunale e che a vario titolo partecipano al Piano Comunale;

C – **Modello di intervento:** descrive il luogo, l'organizzazione e il funzionamento dei vari livelli comunali di comando e controllo in fase sia ordinaria che straordinaria, i flussi della comunicazione interna ed esterna all'Amministrazione Comunale per l'attivazione del principio di sussidiarietà, sia verticale che orizzontale per l'informazione ai cittadini.

Sono altresì considerate parte integrante di questo Piano di Protezione Civile Comunale tutte le attività descritte negli "Allegati al Piano", a cui si rimanda.

Gli aggiornamenti e le modifiche operative ordinarie degli Allegati potranno essere apportate direttamente dal Dirigente dell'U.O. Protezione Civile, previo un passaggio informativo nella Giunta Comunale, senza ogni volta la necessità dell'approvazione del Consiglio Comunale; tali variazioni saranno comunicate, volta per volta, alle Amministrazioni e agli Enti pubblici e/o privati che partecipano, a vario titolo, alle attività di Piano.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

L'operatività di risposta di Protezione Civile contenuta in questo Piano si conforma al principio costituzionale di sussidiarietà, anche per quanto riguarda il raccordo con la Provincia/Prefettura – U.T.G. di Massa-Carrara e la Regione Toscana.

Gli allegati, contenenti elementi in continua modifica ed evoluzione, una volta approvato il Piano di protezione Civile dal Consiglio Comunale, vengono aggiornati con una semplice delibera della Giunta Comunale.

Illustra velocemente i seguenti allegati:

- All. 1 Cartografia;
- All. 2 Procedure Operative;
- All. 3 Aree di Emergenza;
- All. 4 Ce.Si;
- All. 5 C.O.C;
- All. 6 Banca dati per il C.O.C;
- All. 7 Schede scenari di rischio;
- All. 8 Piazzole atterraggio elicotteri;
- All. 9 Programmi d'informazione popolazione;
- All. 10 Attività addestrative;
- All. 11 Componenti e strutture operative;
- All. 12 Convenzioni con Assoc. Volontariato;
- All. 13 Modulistica;
- All. 14 Normative.

Prende la parola il consigliere Ferri ringraziando sia il presidente Castelli per la convocazione odierna che gli uffici per l'esposizione e la disponibilità dimostrata, affermando però che in questo caso è doveroso fare una serie di considerazioni in merito ad un piano di protezione civile che non viene aggiornato dall'anno 2005.

Chiede agli uffici:

- **di poter modificare l'app. "alert system" in quanto i dati richiesti per l'iscrizione al servizio di chiamata in caso di allerta meteo, non permettono di catalogare i circa 26.000 iscritti in base alle loro peculiarità come ad esempio: età, sesso, portatori di**



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

handicap, ecc.ecc. Spiega che in questo modo si avrebbero informazioni utili alla stesura del piano di protezione civile in elaborazione. Suggestisce che, per la raccolta dei dati necessari a tale modifica, di valutare l'opportunità di un'eventuale collaborazione con l'università di Pisa che si occupa di statistiche ed elaborazione dei dati;

- Se nell'elaborazione di questi dati sono stati sentiti gli uffici del settore sociale;
- Se la sig.ra deceduta recentemente, per il crollo di una pianta, all'interno di una pineta pubblica durante gli eventi atmosferici era stata informata dell'emissione dell'allerta;
- Se sono stati sentiti gli amministratori dei condomini ERP per essere coinvolti nella divulgazione delle notizie all'interno delle strutture da loro amministrati;
- A che epoca risale il bando per il coinvolgimento delle associazioni di volontariato negli eventi alluvionali per quanto ancora lo stesso rimane valido;
- Se nella redazione del piano di protezione civile è stato preso in considerazione il progetto del *WATERFRONT* di Marina di Carrara.

Prende la parola il consigliere Vatteroni chiedendo agli uffici, nelle emissioni delle allerte e nelle informazioni generali sui comportamenti in caso di calamità che tipo d'informazione è stata prevista e/o attualmente è utilizzata dall'ente anche per le persone sprovviste di telefonini o apparecchi informatici.

Prende la parola l'arch. Ricci precisando ai commissari, che il piano di protezione civile precedentemente illustrato dall'ing. Amadei è l'ossatura cardine del piano di protezione civile, formato da una parte strutturale in cui si danno le disposizioni generali e che verrà aggiornato frequentemente in particolare negli allegati in continua evoluzione e di agile modifica amministrativa. Spiega che una volta approvato ogni responsabile di funzione individuato dal piano stesso dovrà redarre un proprio piano operativo sulla base di informazioni in loro possesso.

Spiega che all'interno del piano operativo comunale si è effettuato una distinzione di dati diversificati sui residenti, solamente in riferimento alle zone attenzionate, che nel nostro caso specifico 5. Spiega che tutti gli altri dati, che in via generale contengono informazioni sensibili, saranno all'interno dei vari piano operativi dei dirigenti responsabili di funzione, tra cui l'ASL, gli uffici di protezione civile ecc. ecc..

In merito alla domanda dell'avvenuta informazione alla donna deceduta durante gli ultimi eventi atmosferici, spiega che si suppone che la stessa sia stata informata in quanto pare che al momento del decesso si trovava in quel luogo per portare soccorso ad un senzatetto, in ogni caso



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

afferma che se si vuole sapere se era iscritta al sistema di allertsystem per la chiamata in emergenza occorrerebbe sapere il suo numero di telefono per verificare se lo stesso fa parte della nostra banca dati.

In merito alla domanda sul bando delle associazioni di volontariato spiega che lo stesso è stato effettuato circa tre anni fa, che avrà durata di circa altri due anni, che come previsto per legge al bando pubblico hanno partecipato le associazioni territoriali presenti all'interno dell'albo di protezione civile nazionale e che sono tutte state accettate le domande di tutte le associazioni in gara, in ogni caso spiega che tutti i dettagli si possono trovare all'interno dell'allegato 12 della bozza del Piano di Protezione Civile.

In merito alla domanda riguardante il *WATERFRONT* di Marina di Carrara afferma che non è stato preso in considerazione il progetto in quanto, come previsto per legge, è il progetto del *WATERFRONT che deve prendere visione del piano di protezione civile, come del resto è avvenuto per la redazione del P.O.C.*

In merito alla domanda sull'informazione agli amministratori dei condomini ERP risponde che sarà distribuito del materiale ai vari amministratori da divulgare e/o appendere negli spazi condominiali una volta approvato il Piano di Protezione Civile.

In merito alla domanda relativamente alla divulgazione delle informazioni relativamente ai comportamenti in caso di calamità alle persone sprovviste di telefonini o apparecchiatura informatica spiega che:

- è stato distribuito materiale informativo sia nelle piazze (il 22/10/2022) che porta a porta (negli ultimi anno nell'ultimo fine settimana di agosto o nel primo fine settimana di agosto);
- sono state organizzate ed effettuate giornate informative all'interno dei vari spazi pubblici;
- sono state organizzate ed effettuate esercitazioni con allarme sirene e quant'altro all'interno di vari punti della città.

Conclude affermando che il piano di protezione civile, durante la sua stesura, ha subito molteplici modifiche che di fatto hanno generato oltre 50 versioni. Spiega che lo stesso è di fatto uno strumento in continua evoluzione.

Prende la parola il consigliere Mattei ringraziando gli uffici per la disponibilità e la pazienza nell'esposizione di quanto all'ordine del giorno chiedendo la possibilità di effettuare altre riunioni per approfondire vari argomenti tra cui l'allegato 12 e le procedure da attuare in caso di smaltimento dei fanghi.

Alle ore 14:20 il Presidente Castelli dichiara conclusa la riunione.

Il Presidente di Commissione



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Augusto Castelli

Il Segretario Verbalizzante
Lucia Coppo